lettera aperta

Domenica 19 agosto 2012 - XX del Tempo Ordinario anno XL n. 2137

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe luglio e agosto: festivo 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30; (in monastero ore 9.30); Prefestivo in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (in monastero) - 18.30 (in chiesa)

COME SI FA A CHIAMARLE FERIE?

Rientrato dai campi molti mi hanno chiesto come fossero andate “le ferie”. È bene chiarire, anche per difendere la qualità della proposta e l’operato degli adulti.



È bello ma non è semplice avere i figli degli altri. Sulle labbra c’è il sorriso ma nel cuore il peso di rendere conto di tutto. Chi è responsabile si sveglia presto e va a letto tardi. Dorme per modo di dire, pronto ad intervenire quando serve. La giornata è ritmata da attività continue. I responsabili partecipano alle uscite, ai momenti formativi, ma anche ai giochi e a tutti i disagi. Non si sta fermi, neppure un momento. C’è sempre la preoccupazione per la crescita umana e spirituale dei ragazzi senza la quale tutto sarebbe inutile. Ci sono mille imprevisti, le corse in ospedale, i ritardi e le contestazioni di qualcuno, perché non tutti hanno la stessa testa. Talora si dorme a terra, con una minima tendina, altre volte in mansarde impolverate o sul nudo cemento con stuoino e sacco a pelo.

Pur limitato come sono nell’uso dell’intelligenza non chiamerei “vacanza” questo tempo. Né adesso, né in passato ho visto una corsa dei preti per partecipare a queste esperienze.

E non si stacca la spina dalle attività quotidiane. La tecnologia è satanica: col cellulare e il computer si è al lavoro ovunque. Sempre connessi alla parrocchia e sempre a disposizione di chi ha necessità.

Perché scrivo queste cose? Non per difendere me stesso ma gli animatori, organizzatori, capi scout, cuochi e cambusieri. Hanno rinunciato alle ferie. Hanno faticato e vanno ringraziati. E sia chiaro che la parrocchia non propone vacanze a basso prezzo, ma esperienze a tutto tondo, gioiose e formative, appassionanti e faticose al contempo. Spero che nessuno mi chieda più delle ferie: non le faccio da 20 anni. Semmai bisogna domandarsi se il lavoro porterà frutto.

don Gianni Antoniazzi

PARTECIPAZIONE
vita di parrocchia

LA PREGHIERA DELLA SERA

Martedì mattino abbiamo celebrato le esequie di una signora molto legata alla fede. Ogni sera, alle sue preghiere aggiungeva anche questa che riporto perché fa parte pur sempre della vita di Carpenedo.

Vado a letto e non so di levare
4 grazie voi domandare:
confessione, comunione,
olio santo in braccio allo Spirito Santo
Voi Madonna che'l savé
bona grazie me' faré
tanto el dì che la notte
fino all'ora della mia morte. Amen.

AMARE LA CHIESA
sottovoce

È bene affrontare il tema dell'amore per la Chiesa. Già da molti anni si parla di "cristiani senza Chiesa", di "Chiesa parallela", di "scisma sommerso" per indicare quei credenti che pur mantenendo la fede in Gesù rifiutano l'appartenenza alla Chiesa e vivono come se essa non li riguardasse. Anzi: sembra crescere il numero di chi vive come se ella fosse nemica.

Gesù ha voluto le cose in modo diverso.

I suoi discepoli sanno che non si sta col Maestro in modo solitario. Chi ascolta la sua voce "ama gli altri come lui ci ha amati". Di qui nasce la comunità. Il "cristiano solo" è "nessun cristiano" dicevano i padri. Di più. Senza una famiglia cristiana nessuno sarebbe generato alla fede, nessuno avrebbe la salvezza della Croce: nella Chiesa infatti si celebrano i Sacramenti e dalle Sue mani riceviamo l'Eucaristia. Bisogna poi aggiungere che attraverso i secoli la Chiesa (ed essa soltanto) ha difeso il Vangelo di Cristo: se noi possiamo conoscere il volto del Salvatore libero dall'interferenza del potere politico ed economico è perché molti martiri hanno versato il sangue in difesa della "verità tutta intera". Qui nasce il nostro debito di riconoscenza.

Certo: assumete il mistero della Chiesa nella vita quotidiana non viene da sé. È frutto di un esercizio di un amore che costa molto. Lo riconosco: ci sono persone che amano la Chiesa perché conviene loro, ma non sanno che cosa sia l'amore per una madre. Invece amare la chiesa vuol dire soffrire per lei, volerla più fedele, più plasmata al Vangelo, più conforme a Cristo.

Animati da questo amore molti cristiani hanno usato parole profetiche, anche quando pochi volevano ascoltare. Hanno chiesto di essere più fedeli a Cristo e così non solo hanno sofferto a favore della Chiesa ma hanno anche finito per soffrire a causa Sua perché in Essa non mancano mai uomini segnati dal compromesso col mistero dell'iniquità (il Giuda).

Ma il Signore è fedele alla Chiesa, sua sposa, e altrettanto lo sarà un cristiano. Senza paure. *don Gianni*

BREVI
la voce della parrocchia

● Bisogna ricordare ancora le date che riguardano la partenza di don Stefano perché molti continuano a chiedere chiarimenti in proposito. Dunque: il cappellano saluterà la par-

SOLUZIONI NUTRIZIONALI PER:
- CONTROLLO DEL PESO
- BENESSERE
- BELLEZZA

PAOLA GASPARINI
Distributore Indipendente Herbalife
Cell. 348 4769241 Tel. Uff. 041 2668192
Via Pasqualigo 16/C Mestre - VE
www.paolagasparini.hlifeshop.it



I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it

veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina

Carni di prima qualità e specialità pronte a cuocere o già cotte: pollame, selvaggina e stinchi al forno..... Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel.: 041 616564

- DERMOCOSMESI
- DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE

FARMACIA BOSCIA sas
Dr.ssa Patrizia Palomba & C.
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto

Aperta
dal **Lunedì** al **Venerdì**
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

rocchia domenica 16 settembre alla messa delle 9.00 e delle 12.00. Poi si trasferirà a Santa Barbara.

● Chiedo ancora, con delicata passione, un aiuto per la Bottega Solidale: mancano gli autisti dei furgoni. Se qualcuno potesse dare la propria disponibilità sarebbe certamente accolto con gratitudine.

● Rientrato dalla montagna ho visto completato il lavoro sul selciato attorno alla chiesa. Ringrazio il comune per questo lavoro. Ho notato che è stata aggiunta una resina la quale dovrebbe assicurare maggior stabilità al pavimento battuto da mezzi pesanti. Confido che quest'opera possa avere la giusta durata, proporzionata alla spesa impiegata per realizzarla.

● In questi giorni, col cuore in gola e non senza sacrificio sto scrivendo il calendario per tutto l'anno pastorale che ci sta davanti, fino a settembre 2013. Non si tratta di un esercizio di stile ma di creare uno strumento capace di dare unità e senso al lavoro comune. Chiedo a tutti i gruppi di pensare attentamente ai propri impegni e di aiutarmi a stendere questo strumento unitario.

● A settembre ci sarà la festa dei lustri per le coppie di sposi che compiono 10, 15, 20, 25, 30, 35 (e così via) anni di matrimonio. Invito le coppie interessate a tenersi liberi da impegni. Una lettera dovrebbe giungere presto ai residenti in parrocchia. Domando agli altri che frequentano qui la S. Messa ma non hanno la residenza nei nostri confini di aggiungere subito il proprio nome in segreteria (041.5352327).

ASILO ANCORA POSTI

Una recente circolare ministeriale aggiunge un posto in più per ogni classe della materna. Abbiamo così altri 4 posti disponibili al nostro Germoglio. Convinto della bontà della proposta, invito i genitori ad iscrivere qui i propri figli.

don Gianni



IL CAMPO SCOUT

Si è concluso sabato il campo scout. So che i capi stanno preparando un po' di materiale da pubblicare su "lettera" aperta di modo che la comunità possa rendersi conto del lavoro svolto. Ad ora non mi è giunto nulla. E scrivo dunque due righe per dire che le cose sono andate bene. Portavo nel cuore il peso per un'esperienza analoga fatta in passato: un campo di gruppo che si è concluso con una serie di tensioni per la fatica di camminare insieme. Non è stato così nel nostro caso: anzi. L'impegno nella preparazione di questo evento porterà sicuramente frutti abbondanti: le varie unità hanno potuto fare il proprio percorso, sostenute poi le une dalla presenza delle altre. Ringraziamo il Signore che ci ha accompagnato con la sua benedizione.

don Gianni

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Il sostentamento sia del corpo che dello spirito vanno di pari passo e stanno, com'è giusto, in cima alle nostre preoccupazioni quotidiane. Dal loro equilibrio dipendono le azioni della vita e, di contro, nulla è realizzabile altrimenti. E' un po' la traduzione del detto latino "*Mens sana in corpore sano*", ma attenzione, posto così l'appagamento dei due aspetti può sembrare sbrigativo e di semplice soluzione. Sappiamo che non lo è. Infatti, non è sempre facile risolvere il problema del pane, la crisi che stiamo attraversando lo ha ampiamente dimostrato ed in ogni caso si potrebbe incappare nella trappola del vivere per mangiare e non di mangiare per vivere. Questo inganno limita pure lo spirito, il quale, obnubilato dalla suddetta ansia, corre il rischio di inaridirsi. E quel che ci sfugge è che ciò è direttamente proporzionale allo stato di benessere. Più si ha, più si vuol avere e più si è concentrati nel mantenimento di quanto si è acquisito: non a caso le società più opulente sono quelle che meno si curano dello spirito, meno sono attratte dal fattore religioso, meno producono anche sul piano culturale. A noi cristiani peraltro è richiesto ancor di più: nutrire l'anima di Cristo stesso e della sua parola. Lo continua a dire oggi il vangelo: "*Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita* eterna". Che non significa semplicemente ricevere i Sacramenti, ottemperare alle pratiche religiose o fare la Comunione, ma assimilare Cristo, metabolizzarlo, tradurlo nel concreto, con tanto equilibrio e senza lasciarsi sviare dai bisogni materiali o dal benessere, fattori entrambi di destabilizzazione. San Paolo lo sapeva bene, se già agli Efesini diceva: "*Fratelli, vigilate attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi; profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi*". Sembra oggi. La prima lettura, dal libro dei Proverbi, è in sintonia e conclude: "*Abbandonate la stoltezza e vivrete, andate dritti per la via dell'intelligenza*". Come vediamo, il nostro equilibrio si compone di diverse sfaccettature, ma una sola va perentoriamente esclusa: la superficialità.

MORTA SUOR LAURA PIAZZESI

In primo piano



Con profondo dispiacere abbiamo ricevuto una triste notizia: il 10 agosto alle ore 9.45 circa è mancata suor Laura Piazzesi, la nostra referente per le adozioni a distanza nelle Filippine. Lo scorso 31 luglio suor Laura era stata portata in ospedale a causa di un trauma cranico dovuto ad una caduta mentre si trovava nella sua camera. Poche ore dopo è entrata in coma senza più riprendersi. Per noi del Gruppo Missioni è stato un fulmine a ciel sereno; sapevamo che suor Laura aveva problemi a deambulare e che recentemente la retina dei suoi occhi era stata colpita da macula degenerativa, però superava questi gravi handicap sapendo vedere molto bene con il cuore e con l'aiuto di nostro Signore.

Abbiamo conosciuto suor Laura nel giugno del 2008 quando aveva contattato il gruppo missioni attraverso don Armando che fino ad allora, come parroco di Carpenedo, l'aveva sempre aiutata nelle sue opere missionarie. Abbiamo tutti bene impresso nella mente quel giorno, un giorno particolare perché raramente si incontrano persone di 82 anni dall'intelligenza così vivace e dai modi semplici e diretti. Emanava una straordinaria aura di serenità e bontà quando parlava del Signore e dei suoi "pargoletti" bisognosi di esser aiutati. Rivelava una fede incrollabile servendo costantemente Dio e il prossimo con tutto l'amore che giornalmente riversava nel suo lavoro di straordinaria carità verso gli altri.

È proprio da questo incontro con suor Laura che il Gruppo Missioni ha cominciato ad aprire il fronte delle adozioni a distanza nelle Filippine, e in questi anni siamo stati sempre in contatto con lei via internet, lei che alla sua età stimolava le giovani consorelle canossiane ad imparare l'uso del computer per rimanere sempre al passo con i tempi. Le sue mail erano sempre di piacevole lettura e non mancava mai di ringraziare tutti i benefattori, ricordandoli nelle sue preghiere.

Suor Maureen, dandoci questa notizia, ci chiede di poter continuare a sostenere i "pargoli" di suor Laura specialmente ora che non è più con noi. Certamente il nostro impegno non mancherà e speriamo che da lassù ci sostenga con la stessa amorevolezza che le era propria.

per il gruppo missioni terzo mondo
Gianni Scarpa

LETTERE

domande e risposte

VOCAZIONI E MATRIMONI

Caro Don, le vocazioni mancano? E dei matrimoni, allora cosa dovremmo dire? E l'indifferenza per la politica dove la mettiamo? E l'incapacità di esporsi in prima persona, di mettersi in gioco, anche con scelte radicali? Il problema più forte, a nostro avviso,oggi, è che la gioventù si guarda attorno e, spesso, non trova a chi fare riferimento, da chi avere risposte concrete. I giovani hanno bisogno di figure forti, esemplari, con le quali confrontarsi, nelle quali credere, che vivano con *passione* le proprie scelte, le proprie idee! Persone così, in realtà, oggi, latitano. Hai ragione tu: le nostre famiglie, le nostre comunità non brillano per profondità, e questo è grave: nella fede non si può essere "tiepidi"! Nelle famiglie, d'altro lato, i matrimoni non reggono. I giovani guardano, chiedono e non si accontentano di banalità; ma se nessuno sa loro rispondere e dare esempi forti, come si può pensare che sappiano poi prendere decisioni, fare scelte definitive e durature? Dovremmo tutti metterci in discussione: noi, come genitori, come sposi, come credenti, cosa stiamo trasmettendo ai nostri figli? E come lo trasmettiamo? *Roberta e Andrea*

P.S.: Ci troviamo completamente in accordo con le ultime parole della lettera del signor Stinà!!!

INTENZIONI SANTE MESSE

in ricordo dei nostri cari

Domenica 19 Agosto
18.30 Enrico (4 anni)
Lunedì 20 Agosto
18.30 Mario (5 anni)
Martedì 21 Agosto
18.30 Roberto (3 anni), Angelo, Sara, Carlo, Ginna, Franca
Mercoledì 22 Agosto
18.30 Rina (1 anno), Mario, Giovanni e Celeste
Giovedì 23 Agosto
8.30 Don Giovanni, Girolamo, Romilda, Giannira, Margherita, Emilio
18.30 Dino (3 anni)
Venerdì 24 Agosto
18.30 Eugenio (5 anni), Iliano

CIQUATTRO®
COMMUNICATION & WEB AGENCY

GRAFICA PUBBLICITÀ SITI WEB

CIQUATTRO via Trezzo 29, 30174 Carpenedo Mestre (VE)
tel 041 5350903 - fax 041 611563 - info@ciquattroagency.it
www.ciquattroagency.it